

## proposta di legge n. 266

a iniziativa dei Consiglieri Giorgi, Ortenzi, Ciriaci,  
Malaspina, Giannini, Comi, Bellabarba

*presentata in data 15 novembre 2012*

---

PROMOZIONE DI AZIONI ISTITUZIONALI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE E  
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DETERMINATE DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE

---

Signori Consiglieri,

il crescente interesse internazionale e nazionale ai problemi legati alla violenza contro le donne e alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere rendono necessario modificare due leggi regionali vigenti relative a tali fenomeni, ovvero la l.r. 32/2008 e la l.r. 8/2010.

In particolare con la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.

È in tale ottica auspicabile un coinvolgimento dell'Assemblea legislativa della Regione Marche, organo della rappresentanza democratica regionale in cui sono presenti le forze politiche di maggioranza e opposizione, e della Giunta, organo esecutivo.

Pertanto il primo articolo della presente proposta prevede che la Giunta dovrà presentare all'Assemblea legislativa, entro il 10 novembre di ogni anno, un rapporto illustrativo sul fenomeno della violenza contro le donne nella regione Marche, nonché sullo stato di attuazione della legge 32/2008 e sui suoi effetti.

Spetterà all'Assemblea legislativa esaminare tale rapporto in una seduta convocata nel mese di novembre di ogni anno (come sopra ricordato il 25 novembre è stata designata la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza

contro le donne) alla quale possono essere invitati a partecipare esponenti delle associazioni femminili maggiormente rappresentative a livello regionale.

Anche i problemi legati alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, oggi ampiamente dibattuti in Italia come all'estero e rientranti ormai nell'insieme dei diritti umani che qualsiasi nazione civile dovrebbe tutelare, necessitano un maggiore interesse da parte dell'istituzione Regione Marche.

Al riguardo il secondo articolo della proposta prevede che la Giunta regionale, contestualmente alla presentazione del rapporto relativo alla violenza sulle donne, presenti all'Assemblea legislativa, entro il 10 novembre di ogni anno, una relazione illustrativa sul fenomeno delle discriminazioni presenti nella regione Marche determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, nonché sullo stato di attuazione della legge 8/2010 e sui suoi effetti.

Anche tale relazione andrà discussa in una seduta assembleare alla quale possono essere invitati a partecipare le associazioni rappresentative dei diversi orientamenti sessuali e dell'identità di genere operanti nelle Marche.

La presente proposta è costituita da due articoli:

- l'articolo 1 modifica la l.r. 32/2008 (Interventi contro la violenza sulle donne);
- l'articolo 2 modifica la l.r. 8/2010 (Disposizioni contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere).

**Art. 1**

*(Modifica della legge regionale 32/2008)*

1. Dopo l'articolo 2 della legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 (Interventi contro la violenza sulle donne), è inserito il seguente:

“Art. 2 bis (Rapporto sul fenomeno della violenza)

1. La Giunta regionale presenta all'Assemblea legislativa, entro il 10 novembre di ogni anno, un rapporto illustrativo sul fenomeno della violenza contro le donne nella regione Marche, nonché sullo stato di attuazione della presente legge e sui suoi effetti.

2. L'Assemblea legislativa è convocata, in apposita seduta, per l'esame del rapporto indicato al comma 1. La seduta è convocata nel mese di novembre di ogni anno. Alla seduta possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esponenti delle associazioni femminili maggiormente rappresentative a livello regionale.”.

**Art. 2**

*(Modifica della legge regionale 8/2010)*

1. Dopo l'articolo 5 della legge regionale 11 febbraio 2010, n. 8 (Disposizioni contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere), è inserito il seguente:

“Art. 5 bis (Relazione sul fenomeno delle discriminazioni)

1. La Giunta regionale, contestualmente alla presentazione del rapporto indicato all'articolo 2 bis della legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 (Interventi contro la violenza sulle donne), presenta all'Assemblea legislativa, entro il 10 novembre di ogni anno, una relazione illustrativa sul fenomeno delle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere nella regione Marche, nonché sullo stato di attuazione della presente legge e sui suoi effetti.

2. La relazione indicata al comma 1 è discussa in Assemblea contestualmente all'esame del rapporto indicato all'articolo 2 bis della l.r. 32/2008.

3. Alla seduta assembleare indicata al comma 2 possono essere invitati a partecipare le associazioni rappresentative dei diversi orientamenti sessuali e dell'identità di genere operanti nelle Marche.”.